

Il matto di piazza della Libertà

HASSAN BLASIM

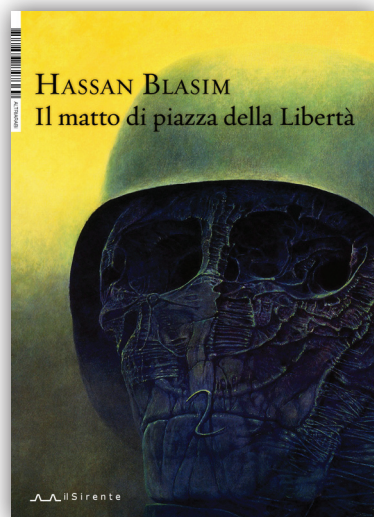
Titolo originale: **Majnun sahat al-hurriyya**

Traduzione dall'arabo: **Barbara Teresi**

Prima edizione: **gennaio 2012**

Foliazione: **VIII-152, b/n**

Parole chiave: **bloggers, Iraq, horror, immigrazione, neonazismo**



Hassan Blasim è nato nel 1973 a Baghdad. È poeta, regista, blogger e autore di racconti brevi. Ha studiato all'Accademia di Arte Cinematografica di Baghdad, dove due suoi film sono stati premiati. Nel 1998 ha lasciato Baghdad, per continuare a dedicarsi alla sua attività di regista (sotto pseudonimo, per paura di ritorsioni contro i suoi famigliari rimasti nella capitale) a Sulaymaniya, nel Kurdistan iracheno. Nel 2004, in seguito a problemi scaturiti dalla realizzazione del film *Wounded Camera*, ha dovuto lasciare l'Iraq e si è rifugiato in Finlandia, dove vive tuttora.

IMMAGINATE UN UOMO RAPITO E COSTRETTO A DICHIARARE in video di aver commesso atroci crimini in nome della religione. Oppure un viaggio di clandestini diretti in Europa che si trasforma in una carneficina. Immaginate un soldato che, rimasto chiuso in una stanza per diversi giorni con la sua amata, per sopravvivere si nutre del suo corpo e del suo sangue. Cadaveri che parlano, lupi mannari, teste mozzate, corpi dilaniati o scuoiati, padri che avvelenano le figlie, figli che portano in valigia lo scheletro della madre, morti che scrivono romanzi, suicidi, esplosioni di autobombe, neonazisti che in Europa picchiano a sangue gli immigrati. E poi matti, matti dappertutto, e un confine labile tra il reale e l'irreale. Provate a immaginare tutto questo e altro ancora. Immagini raccapriccianti e scene da brivido, come nella migliore letteratura gotica.

Ma questa non è semplicemente letteratura gotica. Questo è l'Iraq. O l'Europa dei rifugiati iracheni. Talvolta, sembra dirci Hassan Blasim in questo suo splendido libro d'esordio, la realtà supera la finzione in orrore e crudeltà.

«Forse il miglior scrittore vivente di narrativa araba. [...] Duro, intelligente, insistente in ogni parola.»

«Frizzante e scioccante... Troppo febbrile e macabro per essere un reportage, questo crudele, divertente e inquietante esordio ha colpi di scena che atterriranno ogni mente.»

The Guardian

il Sirente

ALTRIARABI

pp. 152, b/n

EURO 15,00



Distribuzione nazionale:

Nda di Editoria e Ambiente

info@ndanet.it / www.ndanet.it

